



24 marzo 2015 – Ore 20.00 - Riazzino

FILOSOFIA E ARCHITETTURA Conferenza

Arch. Michele Arnaboldi

Michele Arnaboldi nasce ad Ascona in Svizzera nel 1953. A ventisei anni si diploma architetto presso il *Politecnico Federale di Zurigo* ed inizia una collaborazione con l'architetto ticinese Luigi Snozzi. Dal 1982 al 1993 è assistente di progettazione del professore Dolf Schnebli presso il *Politecnico di Zurigo*. Architetto ed urbanista, dal 1985 ha un proprio studio a Locarno. Autore di oltre un centinaio di progetti, è stato vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali ed invitato a partecipare a numerosi mandati di studio di pianificazione. Vincitore di svariati premi di architettura, ad oggi ha presentato le proprie opere in varie esposizioni in Europa e non solo.

Nel 1994 è stato *visiting professor* alla Washington University di St. Louis (USA) ed in seminari di progettazione in diverse università europee (per esempio presso: Hamburger Stadtentwicklungsforum D, Europäische Sommerakademie a Weimar D, Politecnico di Milano I, Politecnico di Bari I), oltre alla partecipazione come docente al "Seminario internazionale d'architettura di Monte Carasso" CH. Dal 2002 è professore di progettazione architettonica presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, Università della Svizzera italiana, e nel 2009 viene nominato professore di ruolo.

Dal 2010 al 2013 è direttore della ricerca PNR65 "Public Space in the Città-Ticino of tomorrow" presso l'Accademia di Mendrisio, dal 2014 è direttore del Laboratorio Ticino Lab-Ti presso la stessa Facoltà.

Dal 1986 è membro della FAS Ticino, Federazione degli Architetti Svizzeri, dal 1993 al 2005 della "Commissione Bellezze Naturali CBN" del Canton Ticino CH, dal 1998 della Federazione urbanisti svizzeri FUS e dal 1999 al 2001 del comitato di redazione Werk Bauen Wohnen.

Membro di numerosi giurie nazionali ed internazionali, dal 1993 ad oggi ha tenuto conferenze in Svizzera, Germania, Italia, Spagna, Austria, Stati Uniti d'America, Francia, Emirati Arabi Uniti.

* * *

Sintesi orientativa

Territorio, città, architettura: da progetti di grande scala al progetto di piccola scala come strumento di scoperta dell'anima dei luoghi.

L'architettura come lettura di luce e di tempo.